



COMUNI DI: Annone Veneto – Caorle – Ceggia - Cinto Caomaggiore - Concordia Sagittaria – Eraclea - Fossalta di Piave - Fossalta di Portogruaro – Gruaro – Jesolo – Meolo - Musile di Piave - Noventa di Piave – Portogruaro – Pramaggiore - San Donà di Piave - San Michele al Tagliamento - Santo Stino di Livenza - Teglio Veneto - Torre di Mosto.

Verbale della Conferenza dei Sindaci del 3 agosto 2005

V E R B A L E

Il giorno **03 agosto 2005** alle **ore 18,00** presso la sede del Municipio di Portogruaro si è riunita la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sul seguente odg:

- 1. approvazione verbale seduta precedente;**
- 2. piano della strategia per l'area vasta dei comuni della parte orientale della Provincia;**
- 3. conferenza d'ambito per l'istituzione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale di Venezia per la gestione dei rifiuti urbani;**
- 4. esame e approvazione del progetto "Abramo";**
- 5. varie ed eventuali.**

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione del Comune di Ceggia.

Sono presenti inoltre:

- Davide Zoggia - Presidente della Provincia di Venezia;
- Enza Vio - Assessore all'Urbanistica e Pianificazione territoriale della Provincia di Venezia;
- Ezio Da Villa - Assessore alle politiche Ambientali della Provincia di Venezia;
- Arch. Massimo Casolari (studio Agorà).

Verbalizza il GAL Venezia Orientale (Calasso).

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 18.15.

PRIMO PUNTO: approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta precedente (8 giugno 2005), già trasmesso dal GAL Venezia Orientale al Presidente della Conferenza, viene distribuito in copia ed approvato.

- Bertoncello: propone che i verbali delle sedute vengano inviati a tutti i Sindaci in visione e vengano approvati nella seduta successiva della Conferenza.

SECONDO PUNTO: piano della strategia per l'area vasta dei comuni della parte orientale della Provincia

Introduce il punto all'odg l'Assessore della Provincia di Venezia, Enza Vio.

- Vio: Presenta e ringrazia l'arch. Casolari che illustrerà le metodologie dei piani della strategia per la gestione e la riqualificazione del territorio. Sottolinea che la Provincia ha incrementato con la LR 11/2001 i suoi compiti nella gestione del territorio e ribadisce l'importanza di lavorare su un piano strategico per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio del Veneto orientale che è ricco dal

punto di vista ambientale artistico ed economico e l'opportunità del dialogo fra i Comuni dell'area e con i privati;

- Casolari: presenta quali casi studio, i Piani delle strategie per la riqualificazione territoriale sperimentati a Sirmione, ad Urbino e nel territorio del Montefeltro ed infine il progetto relativo al coordinamento dei piani di gestione dei siti UNESCO della Regione Campania. Illustra inoltre la metodologia di lavoro adottata nei casi studiati fondato sull'identità-ruolo-funzioni-visibilità per promuovere la realtà locale. Tale metodo si basa sulla consapevolezza che occorre riconoscere, promuovere l'identità locale quale bene culturale, mettere a sistema l'integrazione tra la gestione delle risorse culturali e le strategie socioeconomiche con i fattori di produttività del territorio e qualificare il rapporto pubblico privato per sviluppare la qualità della fruizione. Vengono distribuite ai presenti alcune pubblicazioni (fornite dalla Provincia di Venezia) inerenti i casi studio illustrati.
- Bertoncello: Precisa che la relazione è molto interessante, ma che è opportuno rinviare la discussione su questo argomento dopo il periodo di ferie.
- Vio: concorda con il rinvio ad una prossima seduta della discussione tra i Comuni sulle opportunità offerte dal territorio.

TERZO PUNTO conferenza d'ambito per l'istituzione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale di Venezia per la gestione dei rifiuti urbani

Introduce il terzo punto all'odg il Presidente della Provincia di Venezia, Davide Zoggia.

- Zoggia: Ringrazia della disponibilità alla discussione della procedura per la costituzione dell'AATO e osserva che dopo il completamento dell'iter per il rinnovo degli decisionali delle società interessate alla gestione è ora tempo di predisporre un piano di organizzazione del territorio visto che entro dicembre 2006 dovrà essere esperita la gara per la gestione dei rifiuti. Continua dicendo che le procedure per la costituzione dell'AATO per la gestione dei rifiuti urbani sono ormai avviate e i Sindaci dopo il periodo di ferie saranno chiamati a scegliere le modalità di costituzione (convenzione o consorzio) è inoltre opportuno che ci sia dialogo tra il sandonatese e il portogruarese. Conclude dicendo che nel mese di settembre sarebbe opportuno sottoscrivere un protocollo di intesa fra i Sindaci per l'organizzazione del territorio, a livello comunale ci sono molte differenze sulla raccolta differenziata.

E' chiamato ad intervenire l'Assessore provinciale Ezio Da Villa.

- Da Villa: sottolinea che nell'area ci sono ritardi in merito a due questioni: raccolta differenziata e sistema impiantistico. La situazione attuale si prospetta con la specializzazione dell'impianto di Jesolo, la chiusura di quello di Portogruaro, l'ampliamento della discarica di San Donà Noventa e l'avvio di un impianto CBR nell'area di confine tra Portogruaro e Fossalta. Prosegue dicendo che l'AATO dovrebbe divenire un organismo che organizza e realizza gli investimenti e che la gestione in prospettiva dovrà essere messa in gara. Sottolinea l'opportunità di ragionare per ambiti omogenei e non per microaree. Sulla questione della forma di costituzione dell'AATO (consorzio o convenzione) continua, è necessario decidere entro l'anno e pare che la forma che prevede la convenzione sia la più opportuna (questa forma infatti offre un controllo sulla politica più forte). Invita comunque per maggiori chiarimenti alla lettura del documento della Conferenza d'ambito per l'istituzione dell'AATO fornito in copia ai Comuni. Conclude dicendo che per tutelare le aziende e i lavoratori del nostro territorio è necessario costituire un sistema provinciale per sviluppare le prerogative dell'area.
- Panegai: ritiene che sicuramente l'ambito provinciale costituisca un valore aggiunto per l'area. Tuttavia osserva che nel Veneto orientale ci sono divisioni che hanno portato a tre discariche, tre aziende di servizi e tre tipi di raccolta, che è bene costituire un sistema territoriale del veneto territoriale in cui la forma della convenzione sembra la più opportuna per i risvolti economici che può avere.
- Menazza: Afferma che sulla questione degli impianti è importante procedere rapidamente alla scelta sui tre siti. I CdA delle aziende devono lavorare per questo e i Sindaci nelle rispettive assemblee devono discutere la questione degli impianti e sulla gestione.

- Bertoncetto: precisa che durante il periodo del rinnovo dei CdA delle aziende si è operato e ci si trova ora in una fase avanzata. I tre comuni maggiori devono trovare il consenso.
- Calzavara: Informa che Jesolo entro ottobre definirà gli impianti; condivide l'idea che i tre siti debbano dialogare tra loro per entrare in una progettazione unitaria e ad una strategia complessiva.
- Moro: Sottolinea che gli interventi precedenti concordano con quanto affermato dal presidente Zoggia e dall'Assessore Da Villa. Propone di formalizzare nell'attuale seduta tale accordo attraverso un ordine del giorno che legge ai presenti.
- Zoggia: concorda con la proposta di Moro considerando comunque che le tre aziende ASVO, ASI e ALISEA si trovino d'accordo. Ribadisce l'importanza che la scelta dell'impianto venga fatta dal territorio e l'opportunità di adottare la forma della convenzione, vista la positiva esperienza fatta con l'ATO (Ambito territoriale ottimale).
- Cuzzolin: esprime perplessità sul problema della differenza dell'impiantistica.
- Da Villa: conferma che sarà l'AATO a decidere la gestione dello smaltimento.

La Conferenza all'unanimità approva il seguente ordine del giorno:

La Conferenza dei Sindaci del V.O,

sentiti gli interventi del Presidente della Provincia di Venezia Davide Zoggia e dell'Assessore alle politiche Ambientali della Provincia di Venezia Ezio Da Villa,

- *sulla necessità di istituire rapidamente l'Autorità d'ambito territoriale della Provincia di Venezia per la gestione dei rifiuti urbani,*
- *sull'urgenza di procedere alla dotazione impiantistica ottimale per il Veneto orientale*
- *sulla necessità di un'aggregazione celere delle aziende operanti nel Veneto orientale, con l'obiettivo di un'aggregazione più ampia a partire indicativamente dall'intera Provincia di Venezia,*

li condivide e li fa propri,

impegnandosi ad operare in tutte le sedi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

QUARTO PUNTO: esame e approvazione del progetto “Abramo”

- Bertoncetto: dà lettura al documento di presentazione del progetto Abramo, Sportello polifunzionale intercomunale per gli stranieri proposto dal Comune di Portogruaro in partenariato con la Prefettura e la Questura di Venezia i Comuni dell'area territoriale limitrofa e la Provincia di Venezia ed altri enti pubblici. Spiega che con l'istituzione di tale servizio si risolverebbero i vari problemi che gli uffici anagrafe dei comuni si trovano ad affrontare. Espone il conto economico del progetto il cui costo complessivo è pari a 70.000,00 euro circa e che prevede la partecipazione finanziaria a carico dei 16 Comuni partner per 20.000,00 euro complessivi. I Comuni verseranno un contributo in base a precisi criteri di ripartizione. Il contributo impegnato dalla Provincia ammonta a 14.700,00 euro, ma si resta in attesa di formale comunicazione per un eventuale aumento dell'importo. Passa quindi la parola al consigliere comunale del Comune di Portogruaro, Antonio Gallucci.
- Gallucci: illustra le varie fasi di costruzione del progetto sottolineando che lo stesso è parte del progetto complessivo STARS approvato dal Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, per l'apertura di sportelli decentrati in tutta la Provincia al fine di fornire informazioni, distribuire materiale e affiancare gli immigrati. Informa che alla nostra area non sono arrivati finanziamenti e che il finanziamento regionale richiesto per il progetto in questione è andato prevalentemente al Comune di Venezia che ha attivato uno sportello.
- Calzavara: sottolinea la difficoltà di gestire con uno sportello, l'area del Veneto orientale.
- Panegai: Il progetto va valutato nella completezza dei servizi che dà agli immigrati.
- Menazza: propone di approvare il progetto, dato che sia la Prefettura che la Regione contano molto sull'iniziativa, e che è necessario insistere per la continuità dei finanziamenti.

La Conferenza dei Sindaci approva all'unanimità il progetto.

QUINTO PUNTO: varie ed eventuali

Ai Comuni aderenti al progetto ob.2 “Marketing dei beni culturali del Veneto orientale”, viene distribuita a cura del GAL (Calasso) la relazione sullo stato di avanzamento dell’iniziativa.

- Panegai: In qualità di referente per la Conferenza dei Sindaci sul progetto ob.2 “Marketing dei beni culturali del Veneto orientale” che viene realizzato dal GAL Venezia Orientale in partenariato con Confartigianato del Veneto orientale e l’Assessorato alle AA.PP della Provincia di Venezia, spiega ai nove Comuni della Conferenza aderenti all’iniziativa (Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, Teglio Veneto) che la relazione contiene in allegato l’elenco dei beni e degli eventi censiti. In merito chiede di inviare entro il 25 agosto 2005 eventuali segnalazioni; annuncia infine la data del convegno finale di presentazione dei risultati che si terrà il 16.9.2005 presso la villa Mocenigo di Alvisopoli.

La seduta è tolta alle ore 20.40

Verbale a cura del GAL Venezia Orientale.